

# Rapporto di gestione 2016



# Fine e inizio

## Incontro

Ho incontrato per la prima volta di persona Eveline Widmer-Schlumpf in una sala riunioni a Berna, in un'occasione alquanto anonima. Oggetto della discussione era un rapporto che riguardava entrambi: Eveline in qualità di capo del Dipartimento federale delle finanze e il sottoscritto in veste di Direttore supplente della DSC. La sua schiettezza e professionalità mi hanno subito colpito. Negli anni successivi le nostre strade si sono incrociate di nuovo. Dei nostri incontri ricordo in particolare le numerose piacevoli discussioni.

Oggi incontro Eveline Widmer-Schlumpf nel quartiere di Enge a Zurigo. È un incontro che ha il sapore di una fine e di un inizio, fatto di sguardi rivolti al futuro e al passato. Sarà l'ultimo prima del passaggio di testimone ufficiale, con cui Eveline Widmer-Schlumpf mi subentrerà nella carica di Presidente del Consiglio di fondazione di Pro Senectute Svizzera.

Eveline Widmer-Schlumpf mi chiede che ricordi conservi del periodo trascorso in Pro Senectute. È difficile scegliere un avvenimento in particolare. Racconto quindi del continuo cambiamento, delle piccole e grandi novità che hanno caratterizzato il mio mandato. Negli ultimi sei anni Pro Senectute è cresciuta fino a diventare una moderna organizzazione di prestazioni e servizi sociali. Dal punto di vista esterno, il cambiamento si è concretizzato nell'adozione di una nuova immagine visiva. Internamente, ha comportato tanto lavoro. Si è trattato di rafforzare la fiducia da tempo indebolitasi tra le organizzazioni cantonali e Pro Senectute Svizzera, di elaborare la prima strategia nazionale che desse una base comune a tutte le regioni e, non da ultimo, dell'impegno a mantenersi proattivi e reagire ai cambiamenti della società.

Durante la mia presidenza ho visto nascere molte nuove iniziative, avviare progetti e realizzare campagne, sempre con un occhio di riguardo alle esigenze delle persone anziane. Credo che l'espressione «orientamento al cliente-utente» debba essere il motto principale anche delle organizzazioni non profit. Solo se ci ispireremo a questo principio, potremo sostenere anche le future generazioni di anziani e i rispettivi famigliari.

Ho sempre avuto molto a cuore la convivenza pacifica tra le generazioni – è un aspetto cui si dedicherà anche Eveline Widmer-Schlumpf. Quando parliamo delle sfide che ci riserva il futuro, ci troviamo d'accordo: dobbiamo fare in modo che anche i nostri figli e nipoti possano condurre una vita soddisfacente come la nostra generazione. A tale scopo, Pro Senectute si impegna su vari fronti. Eveline Widmer-Schlumpf proseguirà il percorso intrapreso e guiderà Pro Senectute verso i prossimi cento anni.

Il capitolo Pro Senectute si è chiuso per me – quantomeno professionalmente – il 1° aprile 2017. Ringrazio di cuore il personale e il volontariato per l'ottimo lavoro e l'impegno dimostrato. Durante la mia presidenza ho potuto fare molti incontri stimolanti. Anche l'ultimo non è stato da meno. Buona fortuna, Eveline.



**Toni Frisch**  
Presidente del Consiglio di fondazione  
Pro Senectute Svizzera



# Sommario

## 2 Fine e inizio

Incontro

## 5 Una regia comune

Werner Schärer

## 6 Volti importanti 2016

## 8 Pro Senectute in cifre

## 10 Tematiche specialistiche

## 20 Finanze, marketing e IT

## 35 Organi decisionali

I gremi della fondazione

## 36 Presente in tutto il Paese

Indirizzi

# Una regia comune

Werner Schärer

Nel 2016 abbiamo battuto un nuovo record: il più alto numero di dossier previdenziali DOCUPASS distribuiti. Un risultato che ci inorgoglisce e ci rinfranca. Soprattutto perché il DOCUPASS risponde a un'esigenza essenziale degli anziani della nostra epoca, che Pro Senectute ha saputo cogliere in pieno: molti di essi desiderano sopra ogni altra cosa una vita autodeterminata fino alla fine. Le nostre numerose prestazioni contribuiscono a rendere possibile proprio questo obiettivo – per la vedova che deve mettere ordine nelle proprie finanze come per l'anziano solo che al corso di "economia domestica for men" può imparare come governare la casa.

Il successo del DOCUPASS dimostra anche che unire le forze paga. Questo dossier, infatti, è nato da una collaborazione fra tutte le organizzazioni di Pro Senectute. Insieme continuiamo a svilupparne i contenuti e a cercare partner nazionali e canali di distribuzione regionali.

Nel 2016 questa regia comune si è rivelata vincente anche in numerosi altri progetti.

- La maggior parte dei cantoni ha introdotto il nuovo brand. Varie pubblicazioni, pagine Internet e centri di consulenza rispecchiano ora la nostra identità forte e condivisa.
- L'introduzione di una nuova infrastruttura IT e di un nuovo software di Case Management potenzia le sinergie.

- La gestione condivisa dei rischi rappresenta per la nostra Fondazione nazionale uno strumento affidabile e aperto al futuro.
- La nuova struttura in seno a Pro Senectute Svizzera è ormai operativa, e ci consente di offrire un supporto ancora più efficace alle organizzazioni cantonali e intercantionali.

Grazie a un orientamento strategico comune, abbiamo raggiunto in questi progetti il compromesso ideale tra coerenza nazionale e peculiarità regionali.

Il futuro ci pone numerose sfide. Pro Senectute inizia il suo secondo secolo di vita, e deve definire con chiarezza il ruolo da svolgere in un mondo sempre più globalizzato, tecnologizzato e individualista. Sono convinto che con una regia comune sapremo trovare la strada giusta. Sicuramente nel 2017, e si spera anche nei prossimi 100 anni.

*«Forza regionale,  
unità nazionale»*



**Werner Schärer**  
Direttore  
Pro Senectute Svizzera



## Volti importanti 2016

**Vreni Ulmann**, Oberegg, 52, rappresentante del distretto di Oberegg, Pro Senectute Appenzello Interno



Dal 2010 Pro Senectute può contare sulla collaborazione volontaria di Vreni Ulmann, che svolge varie attività per gli anziani del distretto di Oberegg. Oltre alla festa di Carnevale e ai pomeriggi per la terza età, organizza anche gruppi di lavoro a maglia e giochi. In più, dirige il servizio pasti a domicilio, e ha contribuito attivamente alla costituzione del coro Seniorensingen Oberegg. E ha ancora tante nuove idee in testa... Brava! E grazie per il tuo generoso impegno.

**Viviane Bérod Pinho**, 43, coordinatrice romanda dei settori specializzati, Pro Senectute Svizzera



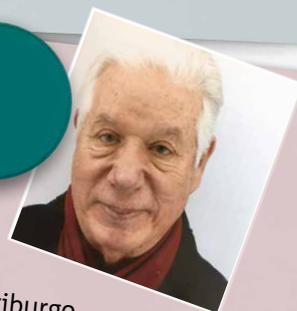
Da giugno 2014 Viviane Bérod Pinho coordina con grande professionalità presso il Secrétariat romand di Vevey i quattro settori specializzati Formazione e cultura, Lavoro sociale comunitario, Consulenza sociale e Servizi. Nel 2016 ha costituito nella Svizzera romanda un gruppo di lavoro sul DO-CUPASS. Grazie alla sua vasta esperienza come assistente sociale, alla sua ampia rete di contatti e ai buoni rapporti con varie scuole universitarie professionali, in poco tempo è diventata una colonna portante a Vevey. Grazie per il tuo impegno, Viviane.



**Otto Borruat**, 83, presidente, Pro Senectute Arc Jurassien

Otto Borruat collabora con Pro Senectute Giura bernese dal 1999, ha quindi vissuto anche l'evento più importante degli ultimi decenni: la costituzione di Pro Senectute Arc Jurassien, nata dalla fusione delle organizzazioni Giura, Giura bernese e Neuchâtel. Otto è stato molto attivo in politica e nella realtà associativa del suo paese e della regione, prima come consigliere comunale, poi per oltre vent'anni come sindaco. Spinto dalla sua sensibilità per le tematiche sociali, ha svolto anche vari altri incarichi, soprattutto nell'ambito della politica per gli anziani.

**Hendrik van Maurik**, 79, monitore, Pro Senectute Friburgo



Hendrik van Maurik ha conosciuto Pro Senectute Friburgo grazie al gruppo di ginnastica di Murten. Ex orchestrale e docente principale di musica strumentale presso la Scuola cantonale di Soletta, a Murten Hendrik tiene diversi corsi sull'ascolto e la comprensione della musica classica, a cui dal 2014 hanno partecipato in tutto 94 corsisti senior. Grazie di cuore!

**Joël Goldstein**, 49, direttore, Pro Senectute Ginevra



Joël Goldstein ha assunto la guida di Pro Senectute Ginevra il 1° agosto 2016. Ha alle spalle 25 anni di attività presso la casa di cura Les Marronniers, prima come assistente sociale e dal 1999 come direttore. Ha anche collaborato per 10 anni, con compiti strategici, al progetto di costruzione di un nuovo istituto con 63 letti. Forte dei suoi studi di assistente sociale e gerontologo, si adopera da sempre per la dignità e il riconoscimento degli anziani. È padre di 4 figli e già nonno!

**Lina Tertulliani, 76,**  
volontaria, Pro Senectute  
canton San Gallo



Nata e cresciuta in Italia, la settantaseienne Lina Tertulliani vive in Svizzera dal 1960. A 20 anni, infatti, ha lasciato il suo paese, Montorio al Vomano, per lavorare presso l'azienda tessile Heberlein di Wattwil. I primi tempi sono stati duri, ma oggi Lina è grata per la pazienza che all'epoca hanno avuto con lei. «La Svizzera mi ha dato tantissimo. Con il mio volontariato come collaboratrice domestica per Pro Senectute ho modo di sdebitarmi». Grazie, Lina, per questi 13 anni di impegno e dedizione!

**Annie Duinmayer, 62,**  
assistente sociale, Pro Senectute canton Uri



Annie Duinmayer è una collaboratrice fidata di Pro Senectute canton Uri. Dopo anni di impegno in qualità di direttrice, dal 2015 si adopera per la Fondazione come assistente sociale. A gennaio 2016 ha festeggiato i 30 di attività presso Pro Senectute. Ringraziamo Annie per la sua preziosa collaborazione e le auguriamo un felice pensionamento anticipato in estate 2017.

**Richard Camenzind, 78, presidente,**  
Pro Senectute canton Svitto



A maggio 2016 Richard Camenzind ha concluso un lungo periodo di impegno iniziato 16 anni fa, quando l'assemblea dei soci lo ha eletto per la prima volta presidente di questa «venerabile organizzazione», per usare una sua espressione. Come ex Consigliere di Stato, ha messo a frutto la sua abilità diplomatica in particolare nella stipula di contratti di prestazioni a favore di Pro Senectute. Ringraziamo molto Richard e gli auguriamo di godersi un lungo periodo da pensionato!

**Enzo Cerminara, 19,**  
tirocinante Servizi centrali,  
Pro Senectute canton Zugo



Da ottobre 2016 Enzo Cerminara contribuisce ad abbassare l'età media nel segretariato di Zugo. Il suo ruolo di tirocinante presso i Servizi centrali lo impegna soprattutto nella contabilità. La differenza di età non lo disturba: «Non mi importa. Dai miei colleghi non faccio che imparare. L'importante è che il clima sul lavoro sia positivo e che io possa acquisire tante nozioni in vista dei miei futuri studi di economia». Anche gli altri settori guardano con interesse alle sue competenze: per noi Enzo è un vero tuttofare. Grazie!

**Ruth Oberli, 62, assistenza CdF e  
DC, responsabile Servizi interni,  
Pro Senectute Svizzera**



Nel 2016 Ruth Oberli ha organizzato la memorabile Conferenza delle e dei presidenti nella sala del Gran Consiglio di Bellinzona (TI), durante la quale è stata eletta la nuova presidente Eveline Widmer-Schlumpf. Ruth sa sempre come interagire con i membri del Consiglio di fondazione di Pro Senectute Svizzera e riesce a organizzare al meglio, dalla fissazione della data alla stesura dei verbali, agli eventi più complessi. Grazie Ruth!

# Pro Senectute in cifre

Finanze 

Questioni legali 

Salute 

Organizzazione della vita 

Abitare 

Consulenza sociale

**176'710**

prestazioni fornite in ore

Servizio dichiarazione d'imposta 

Servizio pasti a domicilio 

Servizio trasporti 

Servizio visite 

Servizi

**1'493'320**

interventi e prestazioni fornite

**14**

**18**

**700**

Creatività e giochi 

Arte e cultura 

Corsi di lingue 

Musica 

Formazione & cultura

**116'833**

lezioni e manifestazioni

Computer, Internet, telefonia mobile 

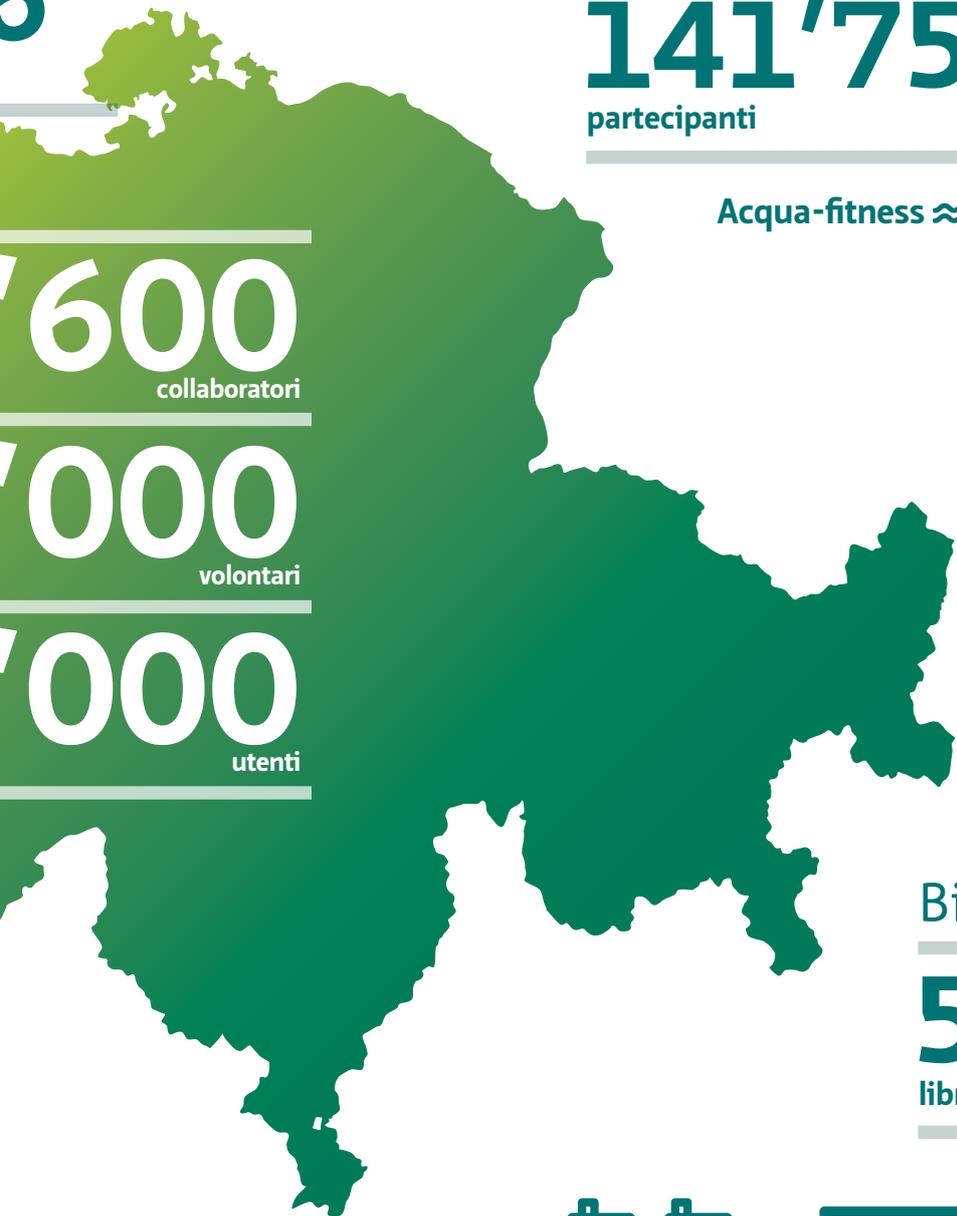
le

6

600  
collaboratori

7000  
volontari

7000  
utenti



  
Prevenzione delle cadute

  
Sci di fondo

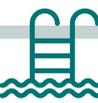
  
Danza popolare

  
Ginnastica Fitness

## Sport & movimento

**141'759**  
partecipanti

  
Escursionismo

  
Acqua-fitness

Biblioteca



**55'507**  
libri in giacenza

Lavoro sociale comunitario



**31'428**  
prestazioni fornite in ore



# Tematiche specialistiche

- 11 **Accompagnarle nel cambiamento**  
Alain Huber
- 12 **Aiuto a tutto tondo per i Bianchi**  
Consulenza sociale
- 13 **Sonni più tranquilli per Ruth**  
Aiuti finanziari individuali
- 14 **Una «perla» per Marta**  
Servizi
- 15 **Da, con e per gli anziani**  
Lavoro sociale comunitario
- 16 **Giornata di azione nell'Oberland bernese**  
Sport e movimento
- 17 **Se anche le orecchie invecchiano...**  
Formazione e cultura
- 18 **Previdenti con il DOCUPASS**  
Formazione continua
- 19 **Più spazio, più tranquillità**  
Biblioteca

# Accompagnarle nel cambiamento

Alain Huber

Con l'età che avanza e una società in rapido cambiamento, partecipare alla vita sociale è ogni volta una nuova sfida. Se per giocare a carte si va nel paese vicino, il biglietto dell'autobus si acquista solo ai distributori automatici o tramite app e la mobilità è limitata, è normale che si preferisca rinunciare. La partecipazione sociale è però essenziale ai fini di una vecchiaia felice e in salute, poiché previene l'isolamento e mantiene in forma corpo e mente.

Pro Senectute si impegna affinché le persone anziane vivano il più a lungo possibile in autonomia. Le nostre prestazioni consentono loro di tenere il passo con gli sviluppi moderni. Chi riesce o desidera prendere parte al cambiamento solo limitatamente può contare sui nostri servizi di consulenza o assistenza. Anche nel 2016, la domanda in tal senso è cresciuta di oltre il tre per cento.

Ma ad aumentare non sono solo gli utenti. In generale, si fanno sempre più numerose le istanze che si occupano di «anzianità». Di conseguenza, le attività di coordinamento acquisiscono una crescente rilevanza per Pro Senectute. Come maggiore organizzazione svizzera al servizio delle persone anziane, siamo ben radicati sul territorio nazionale e svolgiamo questa funzione in maniera ottimale. A tal fine, risulta utile anche ricorrere a varie piattaforme: durante il Simposio nazionale «care@home», incentrato sui familiari che prestano assistenza, è emersa chiaramente la

necessità di avviare una discussione di fondo in merito all'organizzazione e al finanziamento dell'assistenza. Pro Senectute continuerà a promuovere e organizzare altri dibattiti di questo tipo, rivolgendosi non solo agli esperti, ma anche al grande pubblico e, se necessario, alla sfera politica.

Oltre a veicolare conoscenze, puntiamo spesso sulla sensibilizzazione. Nel 2016 i riflettori sono stati puntati principalmente su tematiche quali prevenzione delle cadute, demenza e udito nell'anzianità. Le molte reazioni e l'enorme domanda di materiale informativo dimostrano che le tematiche da noi affrontate non lasciano per nulla indifferenti gli anziani, i loro familiari e le persone di riferimento. Per offrire anche in futuro prestazioni ad hoc e affrontare le giuste tematiche, dobbiamo continuare a monitorare e sviluppare la nostra organizzazione, sul piano nazionale, cantonale e regionale. Gli investimenti di oggi permetteranno in futuro al maggior numero di persone anziane di condurre una vita autonoma.

*«Le attività di coordinamento acquisiscono una crescente rilevanza»*



**Alain Huber**  
**Segretario romando e responsabile tematiche specialistiche**  
**Pro Senectute Svizzera**



# Aiuto a tutto tondo per i Bianchi

## Consulenza sociale

Pro Senectute gestisce in tutta la Svizzera 130 centri di consulenza su cui gli anziani e i loro famigliari possono contare nelle questioni riguardanti finanze, previdenza, aiuto a domicilio, assistenza e abitare nell'anzianità. Il caso della famiglia Bianchi mostra quanto sfaccettata possa essere la consulenza sociale e quanto incida positivamente sulla vita delle persone anziane.

Luigi Bianchi, un 84enne ancora arzillo, si è rivolto per la prima volta alla consulenza sociale di Pro Senectute Ticino e Moesano a inizio gennaio. Vive con la moglie Maria e la suocera Carla malata di Alzheimer. Qualche settimana prima, Maria era rimasta incastrata con il deambulatore in una buca sul marciapiede; nella caduta si era rotta il polso e l'anca. Con l'aiuto di Pro Senectute, Luigi voleva chiedere un risarcimento al comune per la scarsa manutenzione del marciapiede.

La lettera redatta in collaborazione con Pro Senectute è stato solo il primo tassello di una prestazione di sostegno più complessa fornita nel corso dell'anno. In seguito alla consulenza sociale, l'assegno per grandi invalidi di Maria è aumentato e l'aiuto di un'assistente diurna ha sgravato Luigi da molte incombenze.

L'assicurazione ha versato, in seconda battuta, un'indennità per infortunio; inoltre, i Bianchi hanno ricevuto fondi supplementari nell'ambito delle prestazioni complementari. Anche la Fondazione Pro Senectute ha aiutato finanziariamente i Bianchi, ad es. nei costi legati alla ricerca di assistenza. La consulenza sociale ha offerto infine alla famiglia un aiuto amministrativo completo, fino alla compilazione della dichiarazione d'imposta.

Dopo la morte della suocera, avvenuta serenamente in casa, Luigi e Maria hanno pensato di trasferirsi in un appartamento più piccolo. La consulenza sociale di Pro Senectute li ha aiutati a trovare un appartamento per anziani privo di barriere architettoniche. A fine anno, i Bianchi sono riusciti a traslocare. Grazie alla soluzione abitativa che prevede servizi di assistenza, ora riescono a fare a meno dell'aiutante diurna. Durante una visita dell'assistente sociale nella nuova casa, Luigi e Maria hanno riferito di sentirsi molto bene e in ottime mani.

---

# 43'182

persone si sono rivolte nel 2016  
alla consulenza sociale.

---

### In quali settori è stata richiesta una consulenza?



Finanze  
47%



Questioni legali  
11%



Organizzazione  
della vita 16%



Abitare  
10%



Salute  
16%

# Sonni più tranquilli per Ruth

## Aiuti finanziari individuali

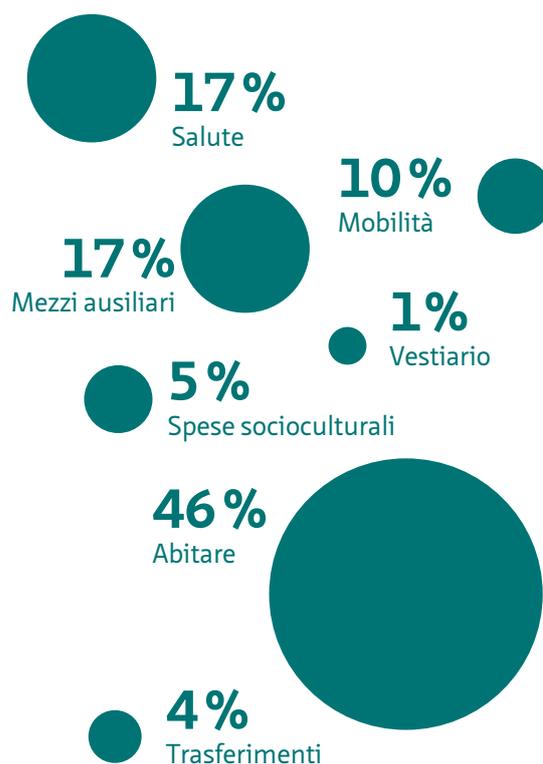
A ottobre 2016, Ruth si è presentata al centro di consulenza di Pro Senectute a Frauenfeld. Da tempo sofferiva di osteoporosi e per via dei problemi alla schiena, alle spalle e alle anche, avvertiva forti dolori nel sonno. Poiché il suo vecchio materasso non le offriva più il necessario sostegno, avrebbe voluto comprarne uno nuovo, su consiglio del medico. Ma il suo budget non le permetteva di affrontare la spesa.

Nel corso della consulenza sociale è emerso che Ruth aveva assistito per anni il marito bisognoso di cure. Il periodo di degenza a letto del coniuge aveva anche consumato il vecchio materasso. Dalla morte del consorte, nel 2008, Ruth ha sempre vissuto da sola. Il suo reddito era composto dalla rendita AVS e dalle prestazioni complementari. Di risparmi, neanche l'ombra, e quindi era impensabile poter sostenere spese straordinarie.

Il centro di consulenza di Frauenfeld ha aiutato Ruth a presentare domanda per gli aiuti finanziari individuali. Pro Senectute l'ha accolta il mese stesso. Una volta percepita la somma, Ruth ha potuto comprare il materasso nuovo. Era molto felice che avessero approvato la sua richiesta – e soprattutto del fatto di avvertire meno dolori durante la notte. Per fortuna – ha sottolineato – esistono sportelli a cui rivolgersi per un sostegno concreto nelle situazioni particolari.

Con gli aiuti finanziari individuali, Pro Senectute sostiene i beneficiari dell'AVS, come Ruth, per le spese urgenti che non riescono a coprire né con mezzi privati né tramite le assicurazioni sociali. Questa prestazione di sostegno è finanziata dall'AVS. La somma concessa in concreto dipende dalla situazione individuale del richiedente. Pro Senectute decide in merito alle richieste pervenute su mandato della Confederazione.

### Settori in cui nel 2016 sono stati erogati i contributi federali.



# 14'971'051

CHF è la cifra totale erogata nel 2016 per gli aiuti finanziari individuali.



# Una «perla» per Marta

## Servizi

L'autodeterminazione è un bisogno essenziale dello essere umano – fino in età avanzata. Le persone anziane, spesso vulnerabili, vogliono vivere tra le proprie quattro mura il più a lungo possibile. Pro Senectute canton Zurigo viene incontro a queste persone con il servizio di accompagnamento e assistenza «Perle», che offre prevalentemente prestazioni nell'ambito dell'economia domestica. In caso di necessità, i collaboratori «Perle» possono anche prestare le cure di base a domicilio. Nel cantone di Zurigo, Pro Senectute gestisce quattro punti di appoggio «Perle» con un centinaio di collaboratori. Nel 2016 gli operatori «Perle» hanno lavorato per un totale di 77 000 ore, assistendo circa 500 anziani.

Una di questi è Marta, 75 anni. Residente nell'Oberland zurighese, ha lavorato per anni nel commercio e a 50 anni le è stata diagnosticata la sclerosi multipla. Le sue condizioni fisiche sono andate via via peggiorando; da sette anni è sulla sedia a rotelle. Marta vive sola. Grazie al sostegno dei servizi pubblici Spitex e a una collaboratrice «Perle» è riuscita a esaudire il suo desiderio di rimanere a lungo a casa propria. L'assistente «Perle» svolgeva tutti i lavori domestici e prestava le cure di base. Quando il ricovero in una casa di cura è diventato indispensabile a causa delle sue condizioni fisiche e del notevole aumento delle spese di cura, l'assistente «Perle» – in collaborazione con la consulenza sociale di Pro Senectute canton Zurigo – ha offerto il proprio sostegno per la liquidazione dell'appartamento e le relative incombenze amministrative.

Sempre più persone anziane e sole come Marta devono dipendere dall'assistenza a domicilio. Pro Senectute canton Zurigo tocca con mano il continuo aumento della domanda in questo settore: i collaboratori «Perle» infatti eseguono sempre più interventi. Il successo del servizio di accompagnamento e assistenza è certamente merito anche di condizioni di impiego eque: queste si traducono in qualità e

professionalità del lavoro svolto a beneficio delle persone bisognose di assistenza, il cui benessere è una delle priorità di «Perle».

**Più di 100'000 persone attingono ogni anno a questi servizi.**



# Da, con e per gli anziani

## Lavoro sociale comunitario



Come mantenere invariata la qualità di vita e preservare l'autonomia in età avanzata? Pro Senectute Svizzera punta sul concetto di organizzazione autonoma. In poche parole significa che gli anziani si occupano gli uni degli altri in maniera indipendente e autonoma. L'esempio della «Piattaforma-anziani» di Nidvaldo spiega in concreto di cosa si tratta.

«Da, con e per gli anziani»: questo è il motto dell'iniziativa proposta da Pro Senectute canton Nidvaldo. L'idea, nata da un progetto elaborato da persone anziane del posto e utenti di Pro Senectute Nidvaldo con il sostegno della Scuola superiore di lavoro sociale di Lucerna e concretizzata nel 2013 con l'obiettivo di favorire i contatti tra gli anziani, si è trasformata in un'attività ricca di iniziative e intraprendenza. In parole semplici, si tratta di una piattaforma per lo scambio di prestazioni gratuite tra persone anziane. Ad ogni nuova iscrizione si registra in una banca dati ciò che la persona cerca o ha da offrire. C'è chi si intende di Internet o ama il giardinaggio, oppure chi desidera essere accompagnato a eventi culturali o assistito nelle incombenze amministrative.

Un team di volontari esamina ogni richiesta, aiuta nella ricerca di offerenti adatti e dopo qualche settimana chiede com'è andata la collaborazione. «Caro team della Piattaforma», ha scritto la signora G. dopo aver concluso il trasloco grazie all'aiuto del signor R. per le «questioni elettriche». «Vi comunico con piacere che il signor R. ha svolto il suo compito in maniera egregia e con un modo di fare affabile e cortese. Sono davvero felice.»

Oggi sono circa 170 gli iscritti alla «Piattaforma-anziani». Dato l'interesse dimostrato anche da individui più giovani, il limite di età è stato da poco modificato: ora solo uno dei «partner» (offerente o richiedente) deve avere più di 55 anni. Questo progetto ha quindi prodotto un ottimo effetto secondario: la «Piattaforma», infatti, non si limita a contribuire all'organizzazione autonoma delle persone anziane, ma stimola anche lo scambio tra le generazioni.

# Giornata di azione nell'Oberland bernese

## Sport e movimento



Ogni anno in Svizzera circa 83 000 anziani subiscono una caduta, e tra le conseguenze vi sono a volte gravi lesioni o spese molto ingenti. Le cadute nella vecchiaia, però, non sono di per sé inevitabili: allenando l'equilibrio da fermi e in marcia e praticando esercizi di forza è possibile impedire che accadano. La campagna «Gambe forti per camminare sicuri», lanciata da Pro Senectute in collaborazione con l'Ufficio prevenzione infortuni (upi) e altri tre partner, promuove la mobilità e l'autonomia fino in età avanzata. A pag. 22 trovate maggiori dettagli al riguardo.

Per affrontare il tema della prevenzione delle cadute con un approccio ludico e piacevole, Pro Senectute canton Berna ha organizzato il 1° settembre 2016 una giornata d'azione in quattro diverse località del cantone. Nell'Oberland bernese, il grande evento si è svolto a Thun, dalle 9 alle 14, nella centrale Aarefeldplatz, accessibile a tutti. Gli ultrasessantenni, i loro famigliari e altri passanti incuriositi sono stati invitati a partecipare ad attività mirate. Sul palco, un team ha fatto la dimostrazione degli esercizi 3x3 (maggiori info a pag. 22).

Chi voleva, poteva anche unirsi a brevi sessioni di Nordic Walking. Percorsi in monopattino, home trainer ed esercizi di fit gym su misura hanno fatto da corollario alle varie attività. Numerosi stand hanno inoltre fornito informazioni su escursioni e sport invernali nonché sulle iniziative di Pro Senectute nell'Oberland bernese.

L'evento, organizzato alla perfezione, ha ispirato e convinto molte persone, anziane e non, a praticare più movimento. Grazie agli esercizi proposti e alle molteplici informazioni, i presenti hanno scoperto che senza grandi sforzi possono fare qualcosa in prima persona per prevenire le cadute.

# Se anche le orecchie invecchiano...

## Formazione e cultura

«Può parlare un po' più forte?» Chi si trova spesso a formulare una richiesta simile oppure deve alzare il volume della TV e della radio, chi a seconda del rumore circostante non sente più squillare il telefono e nemmeno il cinguettio degli uccellini, forse ha problemi di udito. Secondo lo studio Eurotrak, una persona su cinque tra gli over 65 e una su tre tra gli over 75 è affetta da ipoacusia. La perdita dell'udito è spesso un processo lento, che può però compromettere notevolmente lo stato psicofisico generale e portare all'isolamento sociale. Se non lo si trascura, si può imparare a convivere bene con questo deficit. Con la campagna «Riscoprite i suoni della vita» Pro Senectute Svizzera invita gli anziani a sottoporsi quanto prima a un test audiometrico e, se necessario, a dotarsi di un apparecchio acustico (maggiori info a pag. 23).

Per attirare l'attenzione della popolazione, a Sciaffusa sono stati organizzati attività ed eventi informativi sul tema dei problemi uditivi. In collaborazione con specialisti, Pro Senectute Sciaffusa ha tenuto nel 2016 due conferenze e un workshop. Durante la conferenza «Besser hören – besser verstehen» («Sentire meglio – capire meglio»), i 25 partecipanti si sono fatti un'idea dei vari apparecchi acustici disponibili e del loro utilizzo. Come funziona in concreto l'udito e i motivi per cui ogni tanto si guasta sono stati gli argomenti oggetto della conferenza «Unser Ohr – Hören, Verstehen» («Le nostre orecchie – sentire, comprendere»), durante la quale il pubblico ha imparato come agire quando la propria capacità uditiva diminuisce. Il workshop «Hörtraining» («Training dell'udito») ha fornito consigli ancora più concreti, mostrando esercizi utili per allenare in modo mirato l'udito e dimostrazioni pratiche sull'utilizzo dei mezzi ausiliari.

Pro Senectute Sciaffusa continuerà a proporre eventi informativi di questo tipo, per un semplice motivo: il tema dell'udito nell'anzianità è e rimane di grande attualità.

### Le proposte preferite nel settore Formazione e cultura, numero di partecipanti nel 2016.



# Previdenti con il DOCUPASS

## Formazione continua

Tra le priorità di Pro Senectute c'è la promozione di una vecchiaia autodeterminata. Uno strumento importante in tal senso è il dossier previdenziale DOCUPASS (maggiori info al riguardo a pag. 28). Nel corso di consulenze e workshop, Pro Senectute aiuta gli anziani a compilare i documenti necessari, come le direttive del paziente o il mandato precauzionale. Particolarmente apprezzati sono proprio i workshop: gli anziani che vi partecipano sottolineano ogni volta la loro soddisfazione nell'aver finalmente compilato e approntato i documenti previdenziali.

Per trasmettere ai collaboratori dei centri di consulenza e ai responsabili dei workshop le competenze necessarie, Pro Senectute Svizzera svolge dal 2014 il corso di formazione continua «Mit DOCUPASS vorsorgen» («Previdenti con il DOCUPASS»); dal 2015, inoltre, propone un training per i responsabili dei workshop su DOCUPASS. Margrit Brunner, ex direttrice di Pro Senectute Glarona, membro del comitato specialistico DOCUPASS e responsabile di entrambi i corsi, afferma: «La domanda è costantemente elevata, da parte dei collaboratori di Pro Senectute ma anche di coloro che operano in tutti gli ambiti delle cure, ad es. nei servizi Spitex, in ospedale, in istituti per anziani, ecc.»

Con una grande quantità di informazioni e documenti, ma anche esercizi di applicazione ed esempi pratici, i partecipanti al corso acquisiscono le capacità per svolgere l'attività di consulenza in materia di DOCUPASS. Si lavora in piccoli gruppi e viene riservato spazio per le questioni individuali, eventuali domande e lo scambio di esperienze. I partecipanti sono soddisfatti delle competenze acquisite soprattutto perché al momento sono particolarmente richieste e loro possono metterle in pratica nella propria quotidianità o in ambito professionale. E l'enorme interesse per le offerte di aiuto in tale settore è destinato a mantenersi vivo: gli aspetti previdenziali sono e rimangono una tematica che sta a cuore alla popolazione. E più invecchia, più sarà così.

---

# 1'152

partecipanti alle proposte di formazione di Pro Senectute

---

# 235

di essi erano partecipanti esterni

---

# Più spazio, più tranquillità

## Biblioteca



La biblioteca di Pro Senectute a Zurigo è il più grande centro mediatico e informativo sul tema dell'anzianità in Svizzera. Tratta l'ambito della vecchiaia a 360°, è aperta a tutte le persone interessate ed è accessibile gratuitamente. Fino a poco tempo fa, però, era costituita da un unico locale. Una situazione che rendeva difficile utilizzare la biblioteca per svolgere colloqui, discussioni, lavori di gruppo e corsi e non garantiva alcuna possibilità di lavorare in un ambiente tranquillo.

Dopo mesi di progettazione e lavori di rinnovo rumorosi, la biblioteca è ora pronta a venire incontro alle varie esigenze. Mediante pareti divisorie mobili è stata ricavata una stanza in più che si presta a svariati usi: chi cerca tranquillità, qui trova postazioni di lavoro al riparo dai rumori e confortevoli lounge dedicate alla lettura. Allo stesso tempo è ora possibile lavorare in gruppo senza disturbare gli altri visitatori.

Già prima della ristrutturazione, Pro Senectute Svizzera invitava regolarmente personalità di spicco a tenere conferenze sul tema dell'anzianità. In occasione di questi eventi serali, che riscuotono sempre grande successo, le pareti divisorie saranno tolte per ospitare un massimo di 75 persone. L'offerta di eventi sarà prossimamente ampliata. In particolare, Pro Senectute intende proporre in biblioteca sempre più corsi di aggiornamento. La nuova sala non solo permette di risparmiare sui costi di affitto per locali esterni, ma rende anche la biblioteca un luogo di incontro più animato. I corsi attirano altre persone interessate e le nuove condizioni stimolano lo scambio di vedute e informazioni sul piano tecnico e i contatti sociali. I locali più ampi invitano a recarsi a Zurigo e ad accedere direttamente al patrimonio librario della biblioteca, ma naturalmente è sempre possibile consultare le opere anche online.

[www.prosenectute.ch/bibliothek](http://www.prosenectute.ch/bibliothek)

# Finanze, marketing e IT

- 21 **Autonomia: favorirla e metterla a frutto**  
Béatrice Fink
- 22 **Gambe forti per camminare sicuri**  
Prevenzione delle cadute
- 23 **Riscoprite i suoni della vita**  
Sensibilizzazione
- 24 **Cuori di cioccolato contro la povertà**  
Azione benefica natalizia di Migros
- 25 **Fonte di informazioni, stimoli e discussioni**  
Zeitlupe
- 26 **Necessità di intervenire per importi massimi di pigione**  
Povertà nell'anzianità
- 27 **Assistenza dei familiari curanti**  
Simposio nazionale
- 28 **Autodeterminazione in aumento**  
DOCUPASS
- 30 **Chiusura consolidata**  
Fondazione nazionale Pro Senectute
- 32 **Chiusura individuale**  
Pro Senectute Svizzera
- 34 **Grazie per il vostro sostegno**  
Offerte

# Autonomia: favorirla e metterla a frutto

Béatrice Fink

L'anno scorso ho provato sulla mia pelle cosa significhi perdere l'autonomia. Due infortuni sportivi hanno limitato la mia mobilità per alcune settimane. Improvvisamente dipendevo dagli altri, e ho capito che l'autonomia è un bene inestimabile a qualunque età.

L'autonomia è sinonimo di libertà, dà stabilità e sicurezza. Valori che peraltro hanno caratterizzato il 2016 anche nei settori Finanze, IT e Marketing. Nel contesto in continuo mutamento in cui opera, la nostra Fondazione nazionale necessita di una base finanziaria stabile, un'infrastruttura IT sicura e un marketing dinamico con strumenti di comunicazione flessibili per potere svolgere i compiti assegnati. In tal modo creiamo le basi affinché le organizzazioni di Pro Senectute possano lavorare in piena autonomia. Anche in futuro.

Proprio nei progetti IT, trovare il giusto equilibrio tra standardizzazione centralizzata e individualizzazione decentralizzata rappresenta un'enorme sfida. Per questo siamo felicissimi che nel 2016 sia andato in porto un progetto pluriennale, ovvero l'introduzione del nuovo software di Case Management. L'anno scorso è stato positivo anche sotto il profilo finanziario. Grazie a standard ancora più omogenei e a uno scambio più intenso all'interno della Fondazione nazionale, abbiamo incrementato la nostra efficienza. Pro Senectute vanta finanze solide. Ciononostante il futuro si prospetta impegnativo. Le sovvenzioni pubbliche rimarranno limitate malgrado la crescente

domanda nei confronti delle nostre prestazioni. E se intendiamo mantenerle accessibili a tutti gli anziani, dovremo puntare sempre più sulle offerte, i legati e i partenariati. Nel 2016 abbiamo «conquistato» due partner – Neuroth e Migros – che condividono con noi visione e valori. Insieme alle FFS e a Swisscom, saranno entrambi al nostro fianco anche nell'anno del giubileo.

I partenariati sono preziosi anche nell'ambito del marketing: le nostre tre campagne di sensibilizzazione condotte nel 2016 sono state co-produzioni di successo. Il fatto di comparire insieme non è un vantaggio solo sul piano specialistico, ma consente di dare maggiore visibilità ai nostri sforzi e di lanciare un segnale forte anche al di fuori del mondo di Pro Senectute. Tutte e tre le campagne vertono inoltre sulle capacità necessarie per preservare l'autonomia, che – come ho sperimentato nel 2016 – è un bene prezioso per tutti. Ma in primis lo è per gli anziani, ed è per loro che continueremo a impegnarci.

*«Situazione finanziaria stabile, infrastruttura IT sicura e marketing al passo coi tempi»*



**Béatrice Fink**  
**Responsabile finanze, marketing e IT**  
**Pro Senectute Svizzera**



# Gambe forti per camminare sicuri

## Prevenzione delle cadute



Durante la vecchiaia le gambe si indeboliscono e l'equilibrio diminuisce. È possibile cadere, non solo fuori casa, ma anche tra le proprie quattro mura – con gravi conseguenze finanziarie e per la salute. Una frattura all'anca o anche solo alla mano oppure una lesione alla spalla possono compromettere a lungo l'autonomia delle persone anziane. Già la paura di un'ulteriore caduta spinge a muoversi meno e, di conseguenza, a limitare i contatti sociali.

Allenando regolarmente la forza e l'equilibrio è possibile evitare questi incidenti, accelerare la fase di ripresa da una caduta e sentirsi in generale più sicuri sulle gambe. Ma qual è l'allenamento adatto agli anziani? Esistono corsi da frequentare o esercizi da svolgere a casa? A queste domande risponde il sito Internet [www.camminaresicuri.ch](http://www.camminaresicuri.ch), elemento centrale attorno al quale ruota la campagna «Gambe forti per camminare sicuri», lanciata il 1° marzo da Pro Senectute Svizzera in collaborazione con l'Ufficio prevenzione infortuni (upi), la Lega svizzera contro il reumatismo, physioswiss e Promozione Salute Svizzera.

Il programma di allenamento rivolto agli anziani e sviluppato per migliorare la forza nelle gambe e l'equilibrio da fermi e in marcia comprende tre esercizi per categoria. Per le spiegazioni sono disponibili video e manuali gratuiti. Un team di dimostratori illustra gli esercizi, collegati sotto forma di balletto, attraverso una coreografia accompagnata dalla canzone della campagna. Ancora più divertente che allenarsi da soli a casa è fare movimento in gruppo: sul sito [www.camminaresicuri.ch](http://www.camminaresicuri.ch) si trovano 500 corsi per anziani in tutta la Svizzera, dall'acqua-fitness al Tai-Chi.

# Riscoprite i suoni della vita



## Sensibilizzazione

Molte persone – purtroppo anche i diretti interessati – sottovalutano l'importanza di avere un buon udito per condurre una vita qualitativamente accettabile e mantenere la propria autonomia nell'anzianità. Partecipare alle discussioni, sentire l'auto che si avvicina, sapersi orientare nei luoghi rumorosi o ascoltare il ronzio delle api e le risa dei bambini: il nostro rapporto con il mondo esterno dipende ampiamente dalla capacità di sentire cosa accade attorno a noi. Ciononostante, molti anziani esitano a lungo prima di testare il proprio udito. E, una volta diagnosticato un deficit uditivo, lasciano passare altri sette-dieci anni prima di intervenire. L'età media in cui si inizia a usare un apparecchio acustico si aggira sui 75 anni. Ma ormai è troppo tardi.

L'attesa eccessiva influisce sullo stato psico-fisico. Condurre una vita autonoma e adattarsi all'apparecchio acustico diventa quindi più difficile. Più a lungo si soffre di un'ipoacusia, più si riduce la capacità del cervello di comprendere il linguaggio ed elaborare i suoni. A settembre 2016, Pro Senectute ha quindi lanciato la campagna «Riscoprite i suoni della vita», in collaborazione con ATiDU, la scuola professionale universitaria di San Gallo e Neuroth, per sensibilizzare gli anziani e i loro famigliari sull'importanza dell'udito e spronarli ad agire per tempo. Una brochure e un sito Internet ([www.prosenectute.ch/udito](http://www.prosenectute.ch/udito)) forniscono informazioni sui principali sintomi delle ipoacusie e su cosa fare per gestire il problema.

Riuscite ancora a sentire il ronzio delle api?

Partner principale: **NEUROTH**

Partner: **FHS St. Gallen** University of Applied Sciences, **ATiDU Ticino e Moltrasio**

RISCRIPRITE I SUONI DELLA VITA  
**PRO SENECTUTE**  
PIU' FORTI INSIEME  
[prosenectute.ch/udito](http://prosenectute.ch/udito)

Oggi, in Svizzera, sono circa 450 000 gli ultrasessantacinquenni che soffrono di un'ipoacusia. Solo la metà fa qualcosa al riguardo e solo il 15 per cento porta un apparecchio acustico. Secondo alcune stime di Pro Senectute, circa 380 000 anziani sottovalutano in parte o del tutto i propri problemi di udito. C'è quindi bisogno di informazione – anche in ottica futura: dato che l'ipoacusia senile è la forma più diffusa di deficit uditivo, nei prossimi decenni si prospetta, per via dell'evoluzione demografica, un notevole aumento del numero di nuovi casi. Anche in futuro, quindi, Pro Senectute dedicherà ampio spazio al tema dell'udito e potenzierà la propria offerta informativa sull'argomento.

# Cuori di cioccolato contro la povertà

Azione benefica natalizia di Migros



Anche nella ricca Svizzera, molte persone non riescono a mettere da parte nemmeno cinque franchi. Spesso il cioccolato è fuori dalla loro portata. I cuori di cioccolato in vendita a dicembre alle casse dei punti vendita Migros sono stati pensati per loro. Acquistando uno di questi cuori, i clienti Migros hanno devoluto cinque, dieci o quindici franchi a favore dei bisognosi. Nel 2016, Pro Senectute assieme a Caritas, HEKS, Pro Juventute e Soccorso d'inverno ha fatto parte per la prima volta degli enti assistenziali sostenuti mediante l'azione benefica natalizia di Migros, grazie alla quale sono stati raccolti 2,8 milioni di franchi. Migros ha aggiunto un ulteriore milione ed è riuscita a devolvere 764 000 franchi a ciascun ente. Questo riconoscimento per il lavoro svolto è un'enorme fonte di motivazione per tutti i collaboratori di Pro Senectute.

Altro motivo di soddisfazione, oltre alla consistente somma raccolta, è l'effetto secondario prodotto dall'azione: sensibilizzare su larga scala sul tema della povertà nell'anzianità, che in Svizzera interessa una persona su otto.

Ogni vicenda è a sé e ha cause diverse, ma una cosa è certa: mancano i soldi. Queste persone non possono permettersi di spendere cinque franchi per un cioccolatino, nemmeno a Natale. Non possiedono nulla più dello stretto necessario – per non parlare dei mezzi per partecipare alla vita sociale. La povertà ha effetti anche su questo aspetto e sulla salute psichica. Chi non si può permettere nemmeno un caffè al bar, in men che non si dica resta isolato.

Pro Senectute sostiene gli anziani con problemi economici. Con rapidità, discrezione e senza lungaggini burocratiche li aiuta a reinserirsi nella società. I soldi raccolti con l'azione benefica natalizia di Migros servono anche a offrire servizi di consulenza e sgravio ai famigliari curanti in difficoltà. Infine, Pro Senectute devolve parte del ricavato a favore dell'assistenza ai malati di demenza, per veicolare conoscenze, promuovere la diagnosi precoce e per le misure di prevenzione e integrazione.

# Fonte di informazioni, stimoli e discussioni

Zeitlupe



Invecchiare in modo autonomo non significa solo godere della sicurezza materiale e di buone condizioni di salute psico-fisiche. Vuol dire anche gioia, assenza di monotonia ed essere aggiornati sui principali cambiamenti della società, sugli eventi e sulle iniziative di sostegno in corso. In tal senso, Zeitlupe – in versione cartacea e con il sito [www.zeitlupe.ch](http://www.zeitlupe.ch) – ha fornito anche nel 2016 un prezioso contributo grazie all'ampia varietà di argomenti trattati.

Zeitlupe, infatti, divulga in rete informazioni e consigli in materia di invecchiamento. La rivista stimola a tenersi sempre al corrente sulle novità proponendo ogni volta contributi interessanti, tematiche toccanti e straordinarie interviste, offre soluzioni a vari problemi e mostra le opportunità che la seconda metà della vita ha da offrire.

Ogni numero contiene informazioni su salute, viaggi, denaro, AVS, alimentazione e movimento nonché indicazioni sulle prestazioni e le iniziative di Pro Senectute volte a semplificare, arricchire e rendere più bella la terza età. Tra gli argomenti principali trattati nel 2016 e ritenuti stimolanti e

utili sul piano dell'informazione e dell'intrattenimento, ricordiamo lo «humor nella casa per anziani», «le pioniere dell'anzianità – andare in pensione con consapevolezza», «nuove forme abitative per la nuova fase della vita», le interviste a Lynette Federer, Pic e Anton Mosimann, i viaggi dei lettori nei Paesi Bassi, in Italia settentrionale e Islanda nonché argomenti in tema salute e servizi come «rafforzare il sistema immunitario», «curare i denti nella terza età», «settimane di sci di fondo nel Vallese» oppure «al parco giochi con i nonni».

Nel 2016 la Fondazione Hatt-Bucher ha regalato a 4000 lettori di Zeitlupe, per la decima e forse ultima volta, una giornata di svago a Sciaffusa e dintorni. Un caloroso «grazie» per il generoso sostegno manifestato in questi lunghi anni.

# Necessità di intervenire per importi massimi di pigione

## Povertà nell'anzianità

In occasione della giornata internazionale degli anziani – il 1° ottobre 2016 – Pro Senectute Svizzera ha di nuovo acceso i riflettori sul tema della povertà nell'anzianità, e quindi anche sulla tradizionale colletta d'autunno. La Fondazione nazionale intende dare più visibilità alle condizioni precarie degli anziani, evidenziare le situazioni di disagio e fare ancora più pressione sui politici. «In Svizzera, la povertà nell'anzianità si fa sentire specialmente in ambito abitativo», spiega Werner Schärer, direttore di Pro Senectute Svizzera. Sappiamo di casi in cui pensionati ancora in gamba si sono trasferiti in un istituto non potendosi più permettere di pagare l'affitto. Occorre assolutamente intervenire.»

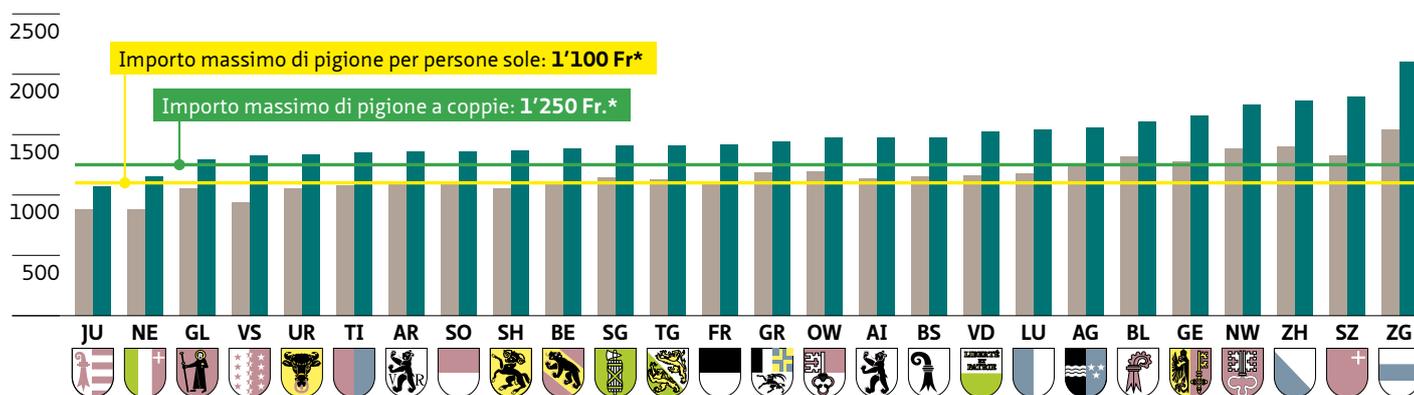
In concreto, Pro Senectute chiede al Parlamento di adeguare gli importi massimi per le spese di pigione nell'ambito delle prestazioni complementari (PC). Le PC sono parte integrante del sistema svizzero di previdenza per la vecchiaia e dovrebbero consentire agli anziani con una rendita troppo bassa di condurre una vita dignitosa e serena sul piano materiale. Ma nella pratica ciò avviene solo in casi limitati.

Negli ultimi 15 anni, infatti, gli affitti sono aumentati in media del 20 per cento, mentre gli importi massimi per le spese di pigione sono invariati dal 2001. Quindi, oltre 40 000 pensionati non riescono più a pagare l'affitto. Già nel 2014 il Consiglio federale ha presentato una proposta di adeguamento del parametro in questione. La commissione parlamentare competente ha però sospeso il progetto fino a fine 2016, in attesa del messaggio del Consiglio federale sulla riforma delle PC, per poi discutere in merito all'adeguamento tenendo conto di tutte le possibili conseguenze finanziarie.

Nel lungo termine si prevede quindi un miglioramento della situazione. Nel frattempo, gli anziani pagano l'affitto risparmiando sui beni di sostentamento quotidiani, rinunciando alla vita sociale e indebitandosi – oppure chiedendo aiuto a Pro Senectute.

### Media delle pigioni troppa alta per beneficiari AVS di prestazioni complementari

Media delle pigioni al lordo per cantone (tutte le dimensioni di abitazioni), in Fr. ■ 2000 ■ 2014



\*Nel 2000 gli importi massimi di pigione erano di 1000 Fr. per persone sole, e di 1150 Fr. per le coppie. Nel 2001 gli importi sono stati aumentati di 100 Fr.

Grafico-TA mrue/fonte Pro Senectute

# Assistenza dei familiari curanti

## Simposio nazionale



È possibile invecchiare a casa? Quali strutture e servizi sono necessari affinché il maggior numero di anziani possa mantenersi autonomo anche nell'età della fragilità? Da chi sono erogate e come vengono finanziate le prestazioni? Queste sono state le questioni al centro del Simposio nazionale «care@home» di Pro Senectute Svizzera. Il 24 maggio 2016, a Bienne, circa 500 persone hanno discusso con esperti di cure, esponenti del mondo politico e scientifico e ricercatori sulle sfide che l'invecchiare a casa comporta per i diretti interessati, i familiari, le persone di riferimento e lo Stato.

Pro Senectute aveva avviato il dibattito già un anno prima: allora, lo studio elaborato congiuntamente con la FH Nordwestschweiz «Prima agili, poi fragili» evidenziava che il 90 per cento degli ultrasessantacinquenni vive a casa propria; per gli over 85 si arriva quasi al 60 per cento, ma il trend è in aumento. Così come i costi per l'assistenza a domicilio: si stima che entro il 2030 saliranno del 45 per cento. La mancanza di iniziative di sostegno e il finanziamento privato di questi aiuti mettono già oggi in grave difficoltà gli anziani interessati e i loro familiari. «Nel caso dell'assistenza e delle cure a domicilio, le basi legali

sono carenti, l'offerta è lacunosa e il finanziamento problematico», così Werner Schärer, direttore di Pro Senectute Svizzera, dipinge la situazione attuale.

Dal Simposio è emersa l'urgenza di avviare una discussione di fondo, ribadita anche dal Consigliere federale Alain Berset durante il suo intervento a favore della riforma Previdenza per la vecchiaia 2020: «Nell'ambito della strategia Sanità 2020 la Confederazione ha approvato un piano di azione per fornire supporto ai familiari curanti che prestano assistenza.». Pro Senectute è favorevole alla stesura di una legge quadro federale che disciplini i diritti all'aiuto e alle cure a domicilio. Rimane aperta la questione dei fornitori delle prestazioni e dell'organizzazione del loro finanziamento. Il futuro dell'assistenza nella nostra società sempre più longeva ci terrà ancora molto impegnati.

# Autodeterminazione in aumento

## DOCUPASS

Tutti vorrebbero mantenere la capacità di discernimento fino all'ultimo giorno di vita, ma nessuno sa cosa gli riserva il destino. Un incidente o una malattia potrebbero privarci – in un attimo o poco a poco – della capacità di intendere e di volere. C'è una cosa che possiamo fare, però: prendere per tempo le decisioni che vorremmo fossero rispettate qualora ci capitasse qualcosa di grave. Con il DOCUPASS, Pro Senectute offre dal 2012 uno strumento per raccogliere tutte le richieste e i desideri personali in merito a tali frangenti.

Nel 2016 è stata lanciata la 7a versione del documento, rielaborata nella forma e in una nuova veste grafica, con una struttura più chiara, un layout più fresco e una migliore leggibilità. Inoltre, su [prosenectute.ch](http://prosenectute.ch) sono disponibili nuove pagine informative con approfondimenti sui singoli temi.

Altra novità: da inizio anno, la distribuzione del DOCUPASS avviene in collaborazione con la fondazione OSP Organizzazione svizzera dei pazienti. «Il DOCUPASS ci sembra una soluzione globale molto valida per le misure precauzionali personali», spiega la direttrice Barbara Züst.

Per Pro Senectute questa partnership rappresenta un riconoscimento qualitativo e un'ottima possibilità per offrire il dossier a un pubblico ancora più vasto.

Sono passati ormai tre anni dall'entrata in vigore del nuovo diritto di protezione dei minori e degli adulti. L'interesse nei confronti degli aspetti precauzionali è cresciuto notevolmente in questo periodo, anche grazie alla forte risonanza mediatica: molti cittadini svizzeri dichiarano di preferire l'autodeterminazione all'intromissione delle autorità.

Pro Senectute ha avuto un riscontro chiaro di questo aspetto nel 2016: le richieste del nostro dossier previdenziale sono aumentate in maniera esponenziale, tanto che abbiamo tagliato il traguardo delle 100 000 copie distribuite. Tenere il DOCUPASS nel cassetto non serve a niente, però: bisogna compilarlo. I nostri 130 centri di consulenza sociale offrono la necessaria assistenza al riguardo, con eventi informativi o workshop.

Il DOCUPASS è una soluzione globale riconosciuta per questioni regolamentabili con finalità precauzionale ed è composto dai seguenti documenti:

- direttive del paziente
- mandato precauzionale
- disposizioni in caso di morte
- testamento
- tessera previdenziale
- dettagliato opuscolo informativo

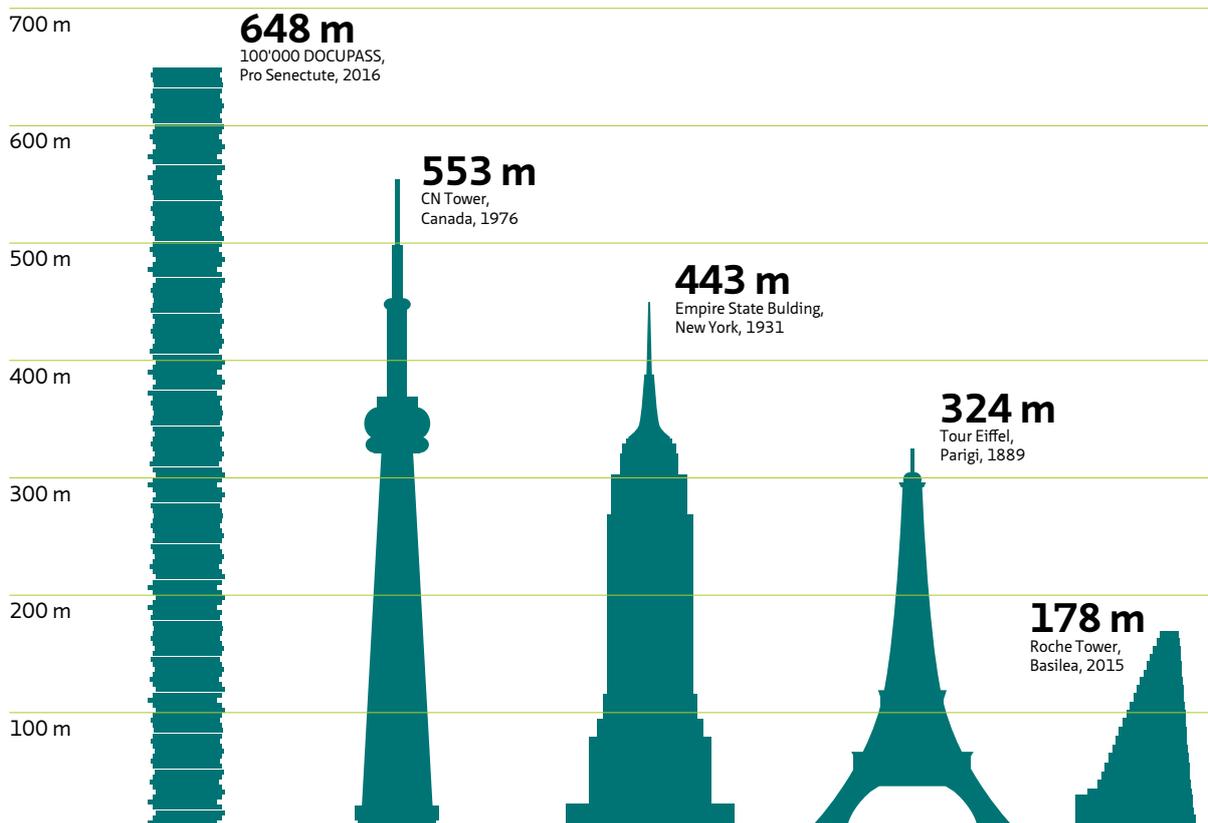




### Un impegno instancabile per il DOCUPASS

Il doppio degli ordini rispetto al 2015! All'improvviso i servizi interni di Pro Senectute Svizzera hanno visto raddoppiare il volume di lavoro. Anche le richieste telefoniche sono aumentate parecchio. L'enorme impegno di Inge Sager, Ursula Hofstetter, Nadia Weber ed Elsbeth Wyss (nella foto da sin.), guidate da Ruth Oberli (al centro), ha permesso di distribuire in tempo utile tutti i DOCUPASS. Grazie per la vostra energia e l'ottimo lavoro svolto!

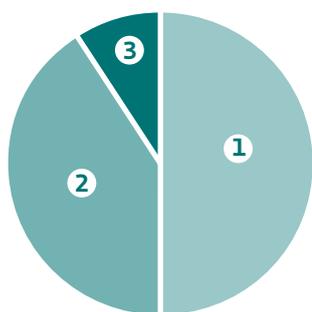
### Nel 2016 consegnati 100'000 DOCUPASS



# Chiusura consolidata

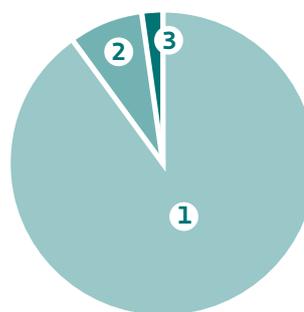
## Fondazione nazionale Pro Senectute

<b>Bilancio al 31 dicembre</b> (in migliaia di CHF)	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Liquidità	96'830	90'571
Attivi quotati in borsa detenuti a breve termine	103'204	107'701
Crediti	21'056	22'283
Scorte e prestazioni di servizi non fatturate	656	524
Ratei e risconti attivi	2'389	3'298
<b>Attivo circolante</b>	<b>224'136</b>	<b>224'379</b>
Immobilizzazioni materiali	128'241	126'694
Immobilizzazioni finanziarie (incl. inalienabili)	7'687	7'419
Immobilizzazioni immateriali	2'094	2'897
<b>Attivo fisso</b>	<b>138'022</b>	<b>137'009</b>
<b>Totale attivi</b>	<b>362'159</b>	<b>361'388</b>
Capitale di terzi a breve termine	24'252	25'464
Capitale di terzi a lungo termine	60'482	69'319
<b>Capitale di terzi</b>	<b>84'734</b>	<b>94'782</b>
Capitale-fondi con destinazione vincolata	47'918	46'766
Capitale di terzi incl. capitale-fondi	132'652	141'549
Capitale dell'organizzazione	229'506	219'839
<b>Totale passivi</b>	<b>362'159</b>	<b>361'388</b>



### Ripartizione ricavi d'esercizio

- ① Ricavi d'esercizio/ricavi da prestazioni di servizi **50%**
- ② Contributi di enti pubblici **42%**
- ③ Offerte, legati, fundraising **8%**



### Quota-parte fornitura di prestazioni secondo ZEW

- ① Costi per progetti **90%**
- ② Costi amministrativi **8%**
- ③ Reperimento fondi (fundraising) **2%**

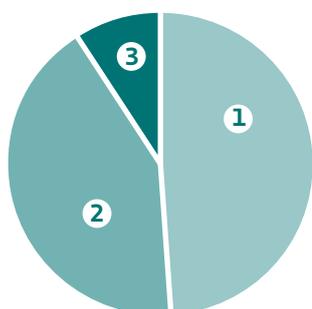
<b>Conto d'esercizio (in migliaia di CHF)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Ricavi da prestazioni di servizi /ricavi da vendita di prodotti	123'424	128'779
Contributi di enti pubblici	107'321	109'178
Offerte, legati, fundraising	21'991	20'107
<b>Totale ricavi d'esercizio</b>	<b>252'736</b>	<b>258'063</b>
Consulenza e informazione	-41'478	-43'259
Servizi	-133'083	-139'009
Promozione della salute e prevenzione	-5'877	-5'788
Sport e movimento	-13'219	-13'171
Formazione e cultura	-15'659	-17'189
Lavoro sociale comunitario	-5'831	-6'078
Elaborazioni e gestione dei saperi specifici	-913	-936
Informazione e relazioni pubbliche	-4'657	-4'577
Relazioni tra le generazioni	-1'034	-1'104
Spese amministrative	-21'208	-21'788
Reperimento fondi	-4'300	-4'154
<b>Totale costi fornitura di prestazioni</b>	<b>-247'260</b>	<b>-257'052</b>
Risultato operativo	5'476	1'011
Risultato finanziario	-55	1'329
Altri risultati	2'485	504
Risultato d'esercizio prima delle variazioni del capitale-fondi e del capitale dell'organizzazione	7'907	2'844
Variazioni del capitale-fondi	909	1'152
Variazioni del capitale dell'organizzazione	-6'483	-5'439
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>2'333</b>	<b>-1'443</b>

Il conto annuale consolidato della Fondazione nazionale Pro Senectute Svizzera è allestito conformemente al dispositivo delle raccomandazioni per la presentazione dei conti Swiss GAAP FER nonché alle prescrizioni della Legge svizzera, in particolare ai sensi degli articoli sulla contabilità commerciale e presentazione dei conti riportati dal codice delle obbligazioni (CO). La qui presente illustrazione finanziaria rappresenta un sunto del conto annuale consolidato 2016 delle organizzazioni cantonali e intercantonali di Pro Senectute nonché di Pro Senectute Svizzera stessa, revisionato dall'Ufficio di revisione KPMG AG, Zurigo. I dettagli relativi al succitato conto incluso il rapporto di revisione sono scaricabili dal nostro sito Internet.

# Chiusura individuale

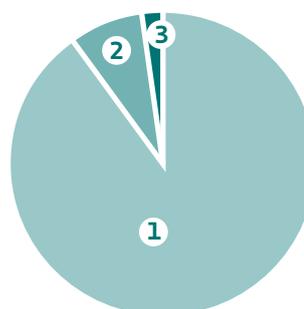
di Pro Senectute Svizzera

<b>Bilancio al 31 dicembre</b> (in migliaia di CHF)	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Liquidità	12'922	10'625
Titoli	10'246	10'595
Crediti	974	1'787
Scorte e prestazioni di servizi non fatturate	29	75
Ratei e risconti attivi	323	1'500
<b>Attivo circolante</b>	<b>24'493</b>	<b>24'582</b>
Immobilizzazioni materiali	1'047	1'002
Immobilizzazioni immateriali	850	1'628
<b>Attivo fisso</b>	<b>1'897</b>	<b>2'630</b>
<b>Totale attivi</b>	<b>26'390</b>	<b>27'213</b>
Capitale di terzi a breve termine	3'944	4'016
Capitale di terzi a lungo termine	104	0
<b>Capitale di terzi</b>	<b>4'048</b>	<b>4'016</b>
Capitale-fondi con destinazione vincolata	3'470	3'289
<b>Capitale di terzi incl. capitale-fondi</b>	<b>7'518</b>	<b>7'304</b>
<b>Capitale dell'organizzazione</b>	<b>18'872</b>	<b>19'908</b>
<b>Totale passivi</b>	<b>26'390</b>	<b>27'213</b>



## Ripartizione ricavi d'esercizio

- ① Contributi di enti pubblici **47%**
- ② Ricavi da prestazioni di servizi / ricavi da vendita di prodotti **43%**
- ③ Offerte, legati, fundraising **10%**



## Quota-parte fornitura di prestazioni secondo ZEWO

- ① Costi per progetti **83%**
- ② Costi amministrativi **14%**
- ③ Reperimento fondi (fundraising) **3%**

<b>Conto d'esercizio (in migliaia di CHF)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Ricavi da prestazioni di servizi / ricavi da vendita di prodotti	5'340	6'167
Contributi di enti pubblici	6'667	6'673
Offerte, legati, fundraising	2'395	1'482
<b>Totale ricavi d'esercizio</b>	<b>14'402</b>	<b>14'322</b>
Consulenza e informazione	-4'204	-4'694
Servizi	-1'376	-1'629
Promozione della salute e prevenzione	-21	-12
Sport e movimento	-631	-665
Formazione e cultura	-783	-779
Lavoro sociale comunitario	-132	-82
Elaborazioni e gestione dei saperi specifici	-746	-783
Informazione e relazioni pubbliche	-2'826	-2'673
Relazioni tra le generazioni	-173	-180
Spese amministrative	-1'930	-1'912
Reperimento fondi	-625	-494
<b>Totale costi fornitura di prestazioni</b>	<b>-13'447</b>	<b>-13'902</b>
Risultato operativo	954	420
Risultato finanziario	56	414
Altri risultati	72	20
Risultato d'esercizio prima delle variazioni del capitale-fondi e del capitale dell'organizzazione	1'082	855
Variazioni del capitale-fondi	277	181
Variazioni del capitale dell'organizzazione	-1'347	-1'019
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>12</b>	<b>17</b>

Il conto annuale individuale di Pro Senectute Svizzera è allestito conformemente al dispositivo delle raccomandazioni per la presentazione dei conti Swiss GAAP FER nonché alle prescrizioni della Legge svizzera, in particolare ai sensi degli articoli sulla contabilità commerciale e presentazione dei conti riportati dal codice delle obbligazioni (CO). La qui presente illustrazione finanziaria rappresenta un sunto del conto annuale individuale 2016 revisionato dall'Ufficio di revisione KPMG AG, Zurigo. I dettagli relativi al succitato conto incluso il rapporto di revisione sono scaricabili dal nostro sito Internet.

# Grazie per il vostro sostegno

## Offerte

### Donazioni per il lavoro di Pro Senectute.

Da 100 anni Pro Senectute si impegna per il bene, la dignità e i diritti delle persone anziane. La fondazione è presente in tutta la Svizzera con un'ampia rete di centri di consulenza e informazione. Con le sue proposte di formazione e di sport e una vasta offerta di prestazioni e servizi, promuove la salute fisica e mentale nonché l'autonomia delle persone anziane.

Tutto ciò non sarebbe possibile senza il vostro sostegno. Pro Senectute dipende dalle donazioni, dai legati e dalle cooperazioni finanziarie con altre aziende e organizzazioni.

Il Consiglio di fondazione, la direzione collegiale, le collaboratrici e i collaboratori di Pro Senectute ringraziano sentitamente tutte le fondazioni, le imprese, le donatrici e i donatori per il loro sostegno e per la fiducia riposta nel lavoro svolto dalla fondazione. È solo grazie alla vostra solidarietà che Pro Senectute può impegnarsi a favore delle persone anziane – oggi, come anche in futuro.

### Certificazione ZEWO

Pro Senectute Svizzera è riconosciuta dalla Fondazione ZEWO, l'ente svizzero di certificazione per le organizzazioni d'utilità pubblica che fanno collette, con riconoscimento dal 1942, ed è autorizzata a usarne il marchio di qualità. La presentazione dei conti ottempera ai principi Swiss GAAP FER 21, garantendo in tal modo la massima trasparenza possibile.



### Swiss NPO-Code

Per predisporre e gestire le sue attività, Pro Senectute Svizzera si attiene inoltre alle disposizioni Swiss NPO-Code delle organizzazioni svizzere non profit.

### Donazioni da più di CHF 500.-

- Andrea Ehrbar Joho
- Banca nazionale svizzera
- Barbara Curti
- Città di Bienne
- Fondazione Edwin e Lina Gossweiler
- Fondazione Hennessy
- Organogenesis Switzerland GmbH
- Osys Software SA
- Piller Immobili e Amministrazione
- Provincia dei cappuccini svizzeri

### Cooperazioni

- Associazione Alzheimer Svizzera
- Beobachter
- FFS
- Fondazione Age
- Innocent alps GmbH
- Migros
- Nestlé Professional
- Neuroth
- Pharma Suisse
- SBS
- Spitex
- Swisscom
- UBS Switzerland SA
- upi
- Weltbild

# Organi decisionali

## I gremi della fondazione

### Conferenza delle e dei presidenti delle organizzazioni di Pro Senectute

#### Presidente

Toni Frisch, ing. edile dipl. SUP/SIA, ambasciatore, già direttore aggiunto DEZA, Thörishaus (2011\*)

#### Membri

25 membri con diritto di voto

#### Commissione di ricorso

Andreas Dummermuth, Svitto (2010\*)

Karl Frey-Fürst, Wettingen (2010\*)

Bruno H. Gemperle, San Gallo (2010\*)

Janine Berberat, Troinex (2014\*)

Pierre Aeby, Estavayer-le-Lac (2016\*)

Damiano Stefani, Giornico (2006\*) (fino al 23.06.2016)

### Consiglio di fondazione

#### Presidente

Toni Frisch, ing. edile dipl. SUP/SIA, ambasciatore, già direttore aggiunto DEZA, Thörishaus (2011\*)

#### Vicepresidente

Marie-Thérèse Weber-Gobet, lic. phil, già consigliera nazionale, Schmitten (2012\*)

#### Membri

Jürg Brändli, lic. oec. HSG, MPA, Unibe, titolare di PublicPerform (consulenza in Public Management), Schlieren (2008\*) (tesoriere) (rappresentante Svizzera orientale)

Roland Käser, prof., già direttore IAP, Russikon (2008\*)

Pasqualina Perrig-Chiello, Prof. Dr., Basilea (2009\*)

Bernard Keller, lic. oec. HSG, direttore di banca, Cadro (2015\*)

Filip Uffer, ing. edile ETH, Losanna, (2015\*) (rappresentante SSG)

Thomas Biedermann, Avvocato, Thunstetten (2016\*) (rappresentante Svizzera nord-occidentale)

Peter Dietschi, già direttore Pro Senectute canton Lucerna (2016\*) (rappresentante Svizzera centrale)

Laurent Wehrli, sindaco di Montreux e consigliere nazionale, Glion (2016\*) (rappresentante Svizzera romanda/Ticino)

Pierre Aeby, giurista e direttore istituto lungodegenti, Estavayer-le-Lac (2007\*) (rappresentante Svizzera romanda/Ticino) (fino al 23.06.2016)

Mathis Preiswerk, consulente in management e organizzazione, Basilea (2007\*) (rappresentante Svizzera nord-occidentale) (fino al 23.06.2016)

Rudolf Tuor, dott. iur., già direttore AVS Lucerna, Lucerna (2007\*), (rappresentante Svizzera centrale) (fino al 23.06.2016)

#### Direzione collegiale

Werner Schärer, direttore, ing. forestale dipl. ETH e lic. iur.

Béatrice Fink Düring, resp. finanze, marketing e IT, lic. oec. HSG, master in finance LBS

Alain Huber, Segretario romando e responsabile tematiche specialistiche, lic. phil. I, SPD management delle organizzazioni non profit SUP

Charlotte Fritz, resp. questioni sociali, prevenzione e ricerca, lic. phil. I, MPH (fino al 29.02.2016)

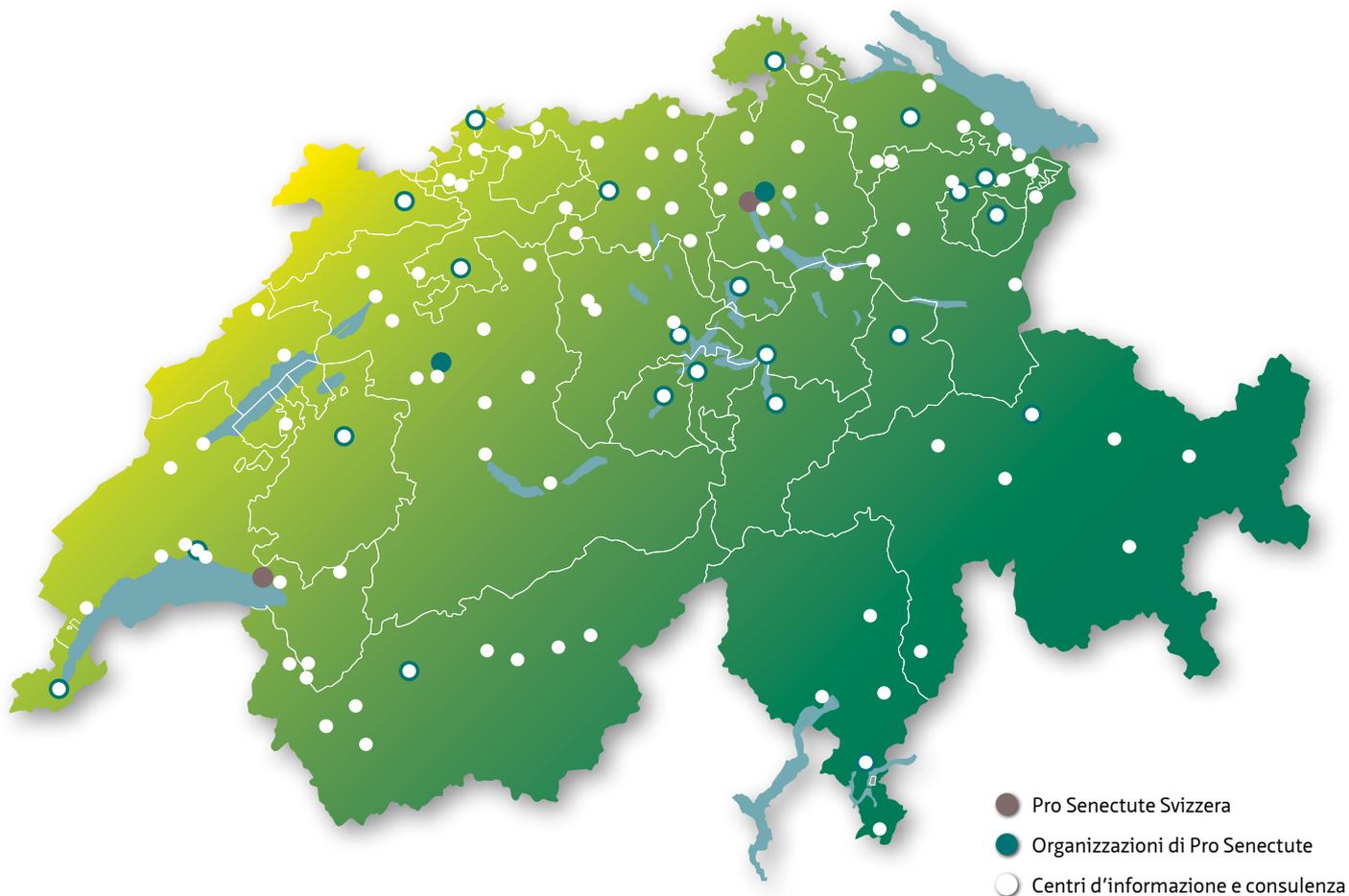
#### Ufficio di revisione

KPMG AG, Zurigo

\* Anno di nomina. Il mandato dura tre anni. La rielezione è possibile due volte.

# Presente in tutto il Paese

## Indirizzi



Pro Senectute è la maggiore organizzazione più importante della Svizzera per prestazioni e servizi a favore delle persone anziane e dei loro congiunti. La fondazione si impegna da un secolo per il bene, la dignità e i diritti della popolazione anziana.

La direzione nazionale Pro Senectute Svizzera ha la sua sede centrale a Zurigo e un ufficio a Vevey. Le 22 organizzazioni cantonali e le 2 intercantionali di Pro Senectute sono centri di competenza e rappresentano i primi punti di contatto e di consulenza per tutte le tematiche inerenti alla vecchiaia e all'invecchiamento.

Gli oltre 130 centri d'informazione e consulenza presenti in tutto il Paese offrono gratuitamente la loro consulenza a persone anziane e ai loro famigliari. Il vasto programma di proposte nei settori servizi, sport e formazione è adeguato ai bisogni e alle necessità regionali.

## Pro Senectute Svizzera

### Pro Senectute Schweiz

Geschäfts- und Fachstelle  
Lavaterstrasse 60  
Postfach  
8027 Zürich  
Tel. 044 283 89 89  
info@prosenectute.ch  
www.prosenectute.ch

### Pro Senectute Suisse

Secrétariat romand  
Rue du Simplon 23  
Case postale  
1800 Vevey  
Tél. 021 925 70 10  
info@prosenectute.ch  
www.prosenectute.ch

### Pro Senectute Svizzera

Segretariato per  
la Svizzera italiana  
Lavaterstrasse 60  
Casella postale  
8027 Zurigo  
Tel. 044 283 89 89  
info@prosenectute.ch  
www.prosenectute.ch

## Organizzazioni di Pro Senectute

### AG Aargau

Suhrenmattstrasse 29  
5035 Unterentfelden  
Tel. 062 837 50 70  
info@ag.prosenectute.ch  
www.ag.prosenectute.ch  
PK 50-1012-0

### AI Appenzell Innerrhoden

Marktgasse 10c  
9050 Appenzell  
Tel. 071 788 10 21  
info@ai.prosenectute.ch  
www.ai.prosenectute.ch  
PK 90-6132-8

### AR Appenzell Ausserrhoden

Gossauerstrasse 2  
9100 Herisau  
Tel. 071 353 50 30  
info@ar.prosenectute.ch  
www.ar.prosenectute.ch  
PK 90-2429-5

### BS Beider Basel

Luftgässlein 3  
Postfach  
4010 Basel  
Tel. 061 206 44 44  
info@bb.pro-senectute.ch  
www.bb.pro-senectute.ch  
PK 40-4308-3

### BE Bern

Worbentalstrasse 32  
3063 Ittigen  
Tel. 031 924 11 00  
info@be.prosenectute.ch  
www.be.prosenectute.ch  
PK 30-2625-4

### FR Fribourg

Passage du Cardinal 18  
Case postale 169  
1705 Fribourg  
Tél. 026 347 12 40  
info@fr.prosenectute.ch  
www.fr.prosenectute.ch  
CP 17-6737-0

### GE Genève

Rue de la Maladière 4  
1205 Genève  
Tél. 022 807 05 65  
info@ge.prosenectute.ch  
www.ge.prosenectute.ch  
CP 12-463-7

### GL Glarus

Gerichtshausstrasse 10  
Postfach 655  
8750 Glarus  
Tel. 055 645 60 20  
info@gl.prosenectute.ch  
www.gl.prosenectute.ch  
PK 87-1643-0

### GR Graubünden

Alexanderstrasse 2  
7000 Chur  
Tel. 081 252 75 83  
info@gr.prosenectute.ch  
www.gr.prosenectute.ch  
PK 70-850-8

### JU Arc Jurassien

#### NE Rue du Puits 4

#### JUBE 2800 Delémont

Tél. 032 886 83 20  
prosenectute.delemont@ne.ch  
www.arcjurassien.pro-senectute.ch  
CP 17-317125-9

- LU Luzern**  
 Bundesplatz 14  
 Postfach 3640  
 6003 Luzern  
 Tel. 041 226 11 88  
 info@lu.prosenectute.ch  
 www.lu.prosenectute.ch  
 PK 60-1599-8
- NW Nidwalden**  
 St. Klara Rain 1  
 Postfach 931  
 6370 Stans  
 Tel. 041 610 76 09  
 info@nw.prosenectute.ch  
 www.nw.prosenectute.ch  
 Nidwaldner Kantonalbank  
 PK 60-18762-5
- OW Obwalden**  
 Marktstrasse 5  
 6060 Sarnen  
 Tel. 041 660 57 00  
 info@ow.prosenectute.ch  
 www.ow.prosenectute.ch  
 Raiffeisenbank Obwalden  
 IBAN CH15 8123 2000  
 0022 2001 3
- SG St. Gallen**  
 Davidstrasse 16  
 9001 St. Gallen  
 Tel. 071 227 60 06  
 info@sg.prosenectute.ch  
 www.sg.prosenectute.ch  
 PK 90-2867-6
- SH Schaffhausen**  
 Vorstadt 54  
 Postfach 1135  
 8201 Schaffhausen  
 Tel. 052 634 01 01  
 info@sh.prosenectute.ch  
 www.sh.prosenectute.ch  
 PK 82-2000-0
- SO Solothurn**  
 Hauptbahnhofstrasse 12  
 Postfach 648  
 4501 Solothurn  
 Tel. 032 626 59 59  
 info@so.prosenectute.ch  
 www.so.prosenectute.ch  
 PK 45-455-2
- SZ Schwyz**  
 Bahnhofstrasse 29  
 Postfach 453  
 6440 Brunnen  
 Tel. 041 811 48 76  
 info@sz.pro-senectute.ch  
 www.sz.pro-senectute.ch  
 Schwyzer Kantonalbank  
 PK 60-1-5  
 IBAN CH26 0077 7001  
 5477 5094 8
- TG Thurgau**  
 Zentrumspassage  
 Rathausstrasse 17  
 8570 Weinfelden  
 Tel. 071 626 10 80  
 info@tg.prosenectute.ch  
 www.tg.prosenectute.ch  
 PK 85-530-0
- TI Ticino e Moesano**  
 Via Vanoni 8/10  
 Casella postale 4664  
 6904 Lugano  
 Tel. 091 912 17 17  
 info@prosenectute.org  
 www.prosenectute.org  
 CP 69-93-6
- UR Uri**  
 Gitschenstrasse 9  
 Postfach 846  
 6460 Altdorf  
 Tel. 041 870 42 12  
 info@ur.pro-senectute.ch  
 www.ur.pro-senectute.ch  
 PK 60-4778-9
- VD Vaud**  
 Rue du Maupas 51  
 1004 Lausanne  
 Tél. 021 646 17 21  
 info@vd.prosenectute.ch  
 www.vd.prosenectute.ch  
 CP 10-12385-9
- VS Valais**  
 Rue de la Porte-Neuve 20  
 1950 Sion  
 Tél. 027 322 07 41  
 info@vs.prosenectute.ch  
 www.vs.prosenectute.ch  
 CP 19-361-5
- ZG Zug**  
 Aegeristrasse 52  
 6300 Zug  
 Tel. 041 727 50 50  
 info@zg.pro-senectute.ch  
 www.zg.pro-senectute.ch  
 PK 60-3327-6
- ZH Zürich**  
 Forchstrasse 145  
 8032 Zürich  
 Tel. 058 451 51 00  
 info@psz.ch  
 www.psz.ch  
 PK 80-79784-4

## Impressum

Per ragioni di leggibilità, in questo rapporto si utilizza generalmente la sola forma maschile per entrambi i sessi.

### Editrice

#### Pro Senectute Svizzera

Direzione nazionale e centro  
d'azione gerontologica  
Lavaterstrasse 60  
Casella postale  
8027 Zurigo  
Tel. 044 283 89 89  
info@prosenectute.ch  
www.prosenectute.ch

### Fotografie

Copertina: Westend61/  
Uwe Umstätter  
pagine 3/5/9/21: Nadia Neuhaus  
pagine: 6/7/19/25/27/28: Pro  
Senectute Svizzera  
pagina 15: Pro Senectute Nidvaldo  
pagina 16: Pro Senectute canton  
Berna  
pagina 24: Migros Magazin

### Produzione

Sihldruck, Zurigo

### Tiratura

300 copie in italiano

### Pubblicazione

Giugno 2017  
Il rapporto di gestione di Pro  
Senectute Svizzera è disponibile  
anche in francese e tedesco.

## **Pro Senectute Svizzera**

Lavaterstrasse 60  
Casella postale  
8027 Zurigo

Tel. 044 283 89 89  
Fax 044 283 89 80

[info@prosenectute.ch](mailto:info@prosenectute.ch)  
[www.prosenectute.ch](http://www.prosenectute.ch)